



UNITÀ SINDACALE

Falcri Silcea
Viale Liegi 48/B 00198 – ROMA
Tel. 068416336 - Fax 068416343
www.unisin.it



COMUNICATO STAMPA

ABI RIMUOVE LE PREGIUDIZIALI ECONOMICHE

Ora occorre verificare le effettive disponibilità ad aprire alle richieste sindacali

Dopo la formidabile adesione allo sciopero del 30 gennaio scorso è ripreso oggi il confronto in Abi per il rinnovo del contratto del credito. Nell'incontro di oggi la parte datoriale, per bocca del Presidente del CASL Alessandro Profumo, ha ritirato le pregiudiziali che riguardano la parte economica del contratto e ha dato la disponibilità a discutere di un rinnovo non a costo zero, pur precisando che gli incrementi dovranno restare in ambiti molto contenuti.

Le Organizzazioni Sindacali, pur apprezzando la disponibilità data da ABI, hanno ribadito la necessità di un confronto a 360 gradi che non affronti solo tematiche di natura specifica ma che sottolinei anche la centralità della contrattazione nazionale per la tutela dei diritti normativi ed economici di tutte le lavoratrici ed i lavoratori.

Le Organizzazioni Sindacali hanno anche chiesto ad Abi interventi finalizzati a portare nuova occupazione stabile all'interno del Settore, rafforzando il Fondo per l'occupazione, e interventi per mitigare gli effetti del Jobs Act nel comparto del credito.

Il Segretario Generale di Unisin Falcri Silcea, Emilio Contrasto, al termine dell'incontro che ha visto anche la riunificazione del tavolo sindacale, esprime "soddisfazione per il cambio di atteggiamento di Abi con il ritiro delle pregiudiziali che avevano determinato la rottura dello scorso dicembre, ma occorrerà vedere nei prossimi incontri la reale volontà dell'Associazione dei banchieri di procedere verso le richieste dei sindacati".

"Per Unisin resta strategico, oltre alle richieste economiche e sull'occupazione, ridefinire attraverso il contratto, il ruolo stesso delle banche nel sistema Italia, intervenendo anche sulla qualità del management al fine di riportare di nuovo le aziende di credito al servizio del territorio, delle famiglie e delle imprese".

I prossimi incontri sono fissati per il 25 febbraio, il 5 ed 10 marzo.

Roma, 20 febbraio 2015